

Foto di Pasquale Stanzone/Ansa



Immigrati in trasferimento da Lampedusa

→ **Il ministro annuncia** nuovi voli direttamente da Lampedusa. E polemizza con La Russa

→ **Nel centro** sono stipate 1360 persone in condizioni drammatiche. Molti i bambini

Nuovi sbarchi, Maroni annuncia rimpatri per tutti

Una promessa singolare. Per poter rimpatriare i migranti - dicono le convenzioni internazionali che l'Italia ha firmato - occorre avere la certezza della loro provenienza e della loro identità.

DOMENICO VALTER RIZZO

PALERMO
politica@unita.it

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni annuncia improbabili rimpatri diretti da Lampedusa e polemizza con il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, il quale aveva ricordato che il primo ad esser in-

degnante, rispetto all'accordo siglato in agosto con la Libia è proprio il Governo e il Parlamento di Roma, visto che quell'accordo non è ancora stato ratificato. «Alzare la voce senza prima avere noi adempiuto ai nostri compiti - aveva detto La Russa, in aperta polemica con il collega Maroni che aveva chiesto a gran voce iniziative diplomatiche contro Tripoli - può servire a livello interno, ma se si vuole veramente affrontare il problema degli sbarchi è bene sapere che non serve a nulla». Parole che hanno fatto infuriare il titolare dell'Interno che a replicato a stretto giro, affidandosi ai microfoni di Radio Padania. «Lui è

più fortunato di me - ha detto riferendosi al collega della Difesa - Io non sono in qualche spiaggia nei mari tropicali, ma sono in Padania.

La speranza di asilo
Molti arrivano da paesi in crisi, avrebbero diritto allo status di rifugiati

Ho voluto rimanere qui proprio per affrontare le eventuali emergenze e quella di Lampedusa è una emergenza». Maroni non ha dubbi e agli ascoltatori della radio della Lega spiega che gli immigrati saranno ri-

spediti al mittente. «Si deve sapere - ha scandito il ministro - che chi sbarca a Lampedusa sarà rimpatriato entro pochi giorni direttamente da Lampedusa. Domani o al massimo dopodomani ci saranno i primi voli di rimpatrio». Non spiega, ma lo si scoprirà in breve tempo, che la procedura non è poi così semplice e che per i rimpatri occorre che vi sia la certezza della provenienza dell'immigrato o che lo Stato dal quale sono salpati i barconi accetti di riavere indietro i clandestini. Insomma tra il dire e il fare ancora una volta ci sono una serie di dettagli che appaiono di non secondaria importanza.